

## CONSULTA NAZIONALE AVIS GIOVANI

### PREMESSA

**La presente premessa costituisce parte integrante del regolamento.**

Alcuni anni fa, in un momento in cui la realtà giovanile ha cominciato a prendere maggiormente coscienza dei notevoli cambiamenti in atto anche nel mondo del volontariato, con un cambio generazionale più veloce e con problematiche sempre più complesse, Avis ha evidenziato l'esigenza di darsi un'organizzazione interna in grado di avvicinare e far conoscere il mondo associativo ai giovani.

Da qui l'idea di costituire una Consulta Nazionale, la cui principale funzione è quella di farsi portavoce delle tematiche relative ai giovani, delle loro opinioni e proposte, di occuparsi a vario titolo di politiche giovanili, di creare le condizioni adatte affinché i giovani possano realizzare al meglio il loro percorso come parte integrata ed integrante di Avis.

Questa organizzazione favorisce interconnessioni, scambi di progetti e formulazione di idee propositive, nonché l'attuazione e la promozione di iniziative socio – culturali.

Per questo il Consiglio Nazionale AVIS si riferisce alla “**Consulta Nazionale Avis Giovani**”, per la formulazione di proposte in tema di:

- promozione di progetti, ricerche, focus group, incontri, dibattiti ed iniziative attinenti all'associazione ed al mondo dei giovani;
- attivazione e promozione di iniziative per un miglior utilizzo del tempo libero;
- facilitazione del raccordo tra i gruppi giovanili e le istituzioni locali;
- promozione di azioni tese a prevenire, interpretare e mitigare le situazioni di disagio giovanile;
- offerta di pareri non vincolanti per l'associazione relativamente a questioni attinenti la sfera giovanile;
- promozione di rapporti permanenti con le Consulte ed i Forum presenti nel territorio provinciale e regionale, con le Consulte ed i Forum presenti nelle altre regioni e con il livello internazionale;
- raccolta di informazioni e redazione di proposte nei settori d'interesse giovanile (es. scuola, università, mondo del lavoro, tempo libero, sport, volontariato, cultura e spettacolo);
- raccolta di informazioni nei predetti campi o direttamente con ricerche autonome;
- collaborazione con i servizi Informa Giovani presenti sul territorio e con tutte le altre associazioni, organismi od enti con cui possa perseguire scopi comuni;
- collaborazione e partecipazione nelle aree di lavoro del Consiglio Nazionale AVIS.

## **REGOLAMENTO CONSULTA NAZIONALE AVIS GIOVANI**

***Testo discusso nella Consulta Nazionale Avis Giovani di Roma del 26 novembre 2011 e approvato all'unanimità dal Consiglio Nazionale Avis di Milano del 15 settembre 2012.***

### **Art. 1**

#### **DENOMINAZIONE DELLA CONSULTA**

- 1.1 La Consulta Nazionale Giovani dell'AVIS (di seguito CONSULTA) è espressione di AVIS Nazionale su indicazione delle Consulte Regionali Avis Giovani o equiparate, delle commissioni regionali o comunque dei gruppi giovani regionali ed opera come organizzazione associativa interna con le finalità di cui al successivo Art. 2.
- 1.2 La durata del mandato della Consulta e dell'Esecutivo coincide con quello del Consiglio e dell'Esecutivo di AVIS Nazionale.

### **Art. 2**

#### **FINALITÀ DELLA CONSULTA**

- 2.1 La Consulta, nel rispetto delle finalità espresse nello statuto e regolamento associativo di AVIS Nazionale, si propone di:
  - a) essere propulsore d'iniziative di ampio respiro per una formazione puntuale e cosciente dei giovani su temi al centro delle problematiche nazionali e internazionali nel campo sociosanitario e del volontariato, con particolare riguardo alle tematiche trasfusionali e amministrativo/dirigenziali;
  - b) favorire con funzioni di coordinamento la conoscenza delle iniziative promosse a livello regionale e la discussione delle tematiche dell'area giovanile;
  - c) stimolare lo studio, la progettazione e la condivisione di materiale didattico e di promozione della cultura del dono del sangue e della solidarietà da proporre tra e alle Avis Regionali o equiparate e/o all'AVIS Nazionale o da queste proposte alla stessa Consulta;
  - d) promuovere lo studio, la progettazione e la condivisione d'iniziative associative per i giovani rivolte alle Avis Regionali o equiparate e/o all'AVIS Nazionale o da queste proposte alla stessa Consulta.

### **ART. 3**

#### **COMPOSIZIONE DELLA CONSULTA**

- 3.1 Ogni Avis Regionale o equiparata partecipa alla composizione della Consulta nominando fino ad un massimo di tre (3) membri effettivi più tre (3) supplenti di cui deve dare espressa comunicazione ad AVIS Nazionale. Tra i membri effettivi designati, ogni Avis Regionale, nel rispetto dei propri regolamenti, indica il Referente. Ogni Avis Regionale può variare i nominativi dei membri della consulta con espressa comunicazione ad AVIS Nazionale. Ai fini dello svolgimento delle riunioni e delle votazioni, per il calcolo del numero legale, verrà tenuto conto del numero effettivo di Regioni che hanno mandato comunicazione. Una Avis regionale o equiparata che non avesse indicato nessun membro effettivo all'inizio del mandato può indicarli anche successivamente. Ogni integrazione andrà ad incidere sul calcolo del numero legale.
- 3.2 Possono essere nominati membri della Consulta giovani avisini con un'età compresa tra i 18 e i 30 anni.
- 3.3 È compito di ogni Avis Regionale o equiparata comunicare ad AVIS Nazionale i nomi dei propri rappresentanti per la Consulta, che sono espressione delle Consulte Regionali o equiparate, e

comunicare tempestivamente le eventuali successive variazioni. Le Avis Regionali o equiparate non possono sostituire i nominativi della Consulta senza averlo concordato con le proprie Consulte regionali o equiparate (ove presenti).

3.4 In ogni caso le comunicazioni di cui ai commi 1 e 3 non possono avvenire a Consulta iniziata.

#### Art. 4

### COMPOSIZIONE DELL'ESECUTIVO

- 4.1 La Consulta nomina a maggioranza, fra i propri componenti (Art. 3, c.1), un Esecutivo di sette (7) membri, di seguito ESECUTIVO. L'Esecutivo nomina al suo interno un Coordinatore.
- 4.2 Ove lo ritengano necessario, i membri dell'Esecutivo possono facilitare il raggiungimento delle finalità della Consulta, assumendo il coordinamento di una macroarea. Ogni macroarea è costituita da due o più Avis Regionali o equiparate. L'Esecutivo può, inoltre, decidere la ripartizione, tra i suoi membri, di varie aree d'intervento di AVIS Nazionale.

#### ART.5

### CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DELLA CONSULTA

- 5.1 Le riunioni della Consulta vengono convocate dal Responsabile dell'area di riferimento dell'AVIS Nazionale e dal Coordinatore o su richiesta di almeno 1/3 delle Avis regionali o equiparate rappresentate. Alle riunioni della Consulta, oltre ai tre membri nominati ex art. 3 c.1, possono comunque partecipare tutti i giovani avisini, di età compresa tra i 18 e i 30 anni, in qualità di osservatori. Qualora impossibilitati a partecipare alle riunioni della Consulta, i membri devono comunicarlo tempestivamente a seguito della convocazione per permettere all'Esecutivo di predisporre la riunione in videoconferenza di cui al successivo comma 4.
- 5.2 L'espressione di voto, quando ritenuta necessaria, viene esercitata dal Referente Regionale nella misura di un (1) solo voto per ogni Avis Regionale o equiparata, a prescindere dal numero dei giovani presenti. In assenza del Referente, lo stesso comunicherà, entro l'inizio della riunione, in forma scritta il nominativo del membro della consulta che sarà delegato al voto. Qualora tutti i rappresentanti di cui al precedente art. 3, c.1 di un'Avis Regionale o equiparata siano impossibilitati a partecipare alla riunione anche in videoconferenza, il voto può essere espresso da un osservatore, se in possesso di delega scritta da parte dell'Avis Regionale di appartenenza su indicazione del Referente.
- 5.3 Ad ogni riunione di Consulta deve essere redatto un verbale la cui copia, previa approvazione da effettuare durante la seduta successiva, deve essere resa disponibile anche sul sito internet dell'AVIS Nazionale.
- 5.4 Nei casi previsti dal precedente comma 1, la riunione può tenersi anche a mezzo di conferenza telefonica o di videoconferenza a condizione che siano rispettati i principi del metodo collegiale e della parità di trattamento. Il Coordinatore o un membro dell'Esecutivo suo delegato, dopo aver riconosciuto l'identità degli intervenuti e verificato il numero legale, dà inizio alla riunione. Da quel momento gli intervenuti hanno uguale diritto di parola, di ricevere ed esaminare documenti e di voto, qualora non sia previsto voto segreto. Nei casi in cui dall'ordine del giorno sia prevista una votazione a scrutinio segreto (da indicarsi al momento della convocazione) la riunione non potrà svolgersi in videoconferenza.

#### Art. 6

### CONVOCAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE RIUNIONI DELL'ESECUTIVO

- 6.1 Le riunioni dell'Esecutivo vengono convocate dal Responsabile dell'area di riferimento dell'AVIS Nazionale e dal Coordinatore o su richiesta di almeno un terzo (1/3) dei componenti dell'Esecutivo.

- 6.2 Possono tenersi riunioni in modalità di conferenza telefonica o videoconferenza con le modalità previste all'art. 5 c. 4
- 6.3 Il Responsabile dell'area di riferimento di AVIS Nazionale, o il suo delegato, partecipa alle riunioni dell'Esecutivo, ma senza diritto di voto.
- 6.4 Per motivate esigenze possono partecipare all'esecutivo collaboratori in seguito ad espresso invito esplicitato in sede di convocazione.
- 6.5 Ad ogni riunione di Esecutivo deve essere redatto un verbale, la cui copia, previa approvazione da effettuare durante la seduta successiva, deve essere resa disponibile anche sul sito internet dell'AVIS Nazionale.

#### Art. 7

#### RINNOVO DELLE CARICHE

- 7.1 Alla scadenza del mandato il Coordinatore uscente, d'intesa con il Presidente di AVIS Nazionale o suo delegato, provvederà alla convocazione della Consulta per l'elezione del nuovo Esecutivo, in concomitanza o nei mesi successivi al rinnovo delle cariche dell'AVIS Nazionale.
- 7.2 Potranno candidarsi all'Esecutivo coloro che hanno un'età compresa tra i 18 ed i 30 anni, a patto che non abbiano già ricoperto l'incarico per più della metà di un mandato completo.
- 7.3 Le candidature, una per Regione, espressione delle realtà giovanili regionali, dovranno essere presentate all'inizio dei lavori della Consulta, da ogni Referente Regionale delle Consulte Giovani o equiparate, dietro comunicazione scritta della propria Avis Regionale o equiparata.
- 7.4 Ai fini dell'elezione, il territorio nazionale è suddiviso in tre aree territoriali, di seguito elencate:
  1. NORD = Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Svizzera, Veneto, Trentino, Alto Adige - Südtirol, Friuli Venezia Giulia.
  2. CENTRO = Liguria, Marche, Toscana, Umbria, Lazio, Sardegna, Emilia- Romagna.
  3. SUD = Campania, Basilicata, Puglia, Sicilia, Calabria, Molise, Abruzzo.
- 7.5 I membri dell'Esecutivo uscente non ricandidabili negli Esecutivi successivi, costituiscono il Comitato Elettorale per il rinnovo delle cariche. Il Comitato Elettorale cura e presiede le operazioni di voto e di scrutinio delle schede. Il comitato elettorale nomina al suo interno un Presidente. La votazione avverrà a scrutinio segreto. Risulteranno eletti i sette (7) giovani più votati, a condizione che le tre aree territoriali siano rappresentate almeno da due (2) eletti e da non più di tre (3). In caso contrario si procederà alla surroga dei nominativi, in base ai primi non eletti. In caso di parità di voti ottenuti, risulterà eletto il candidato più giovane.
- 7.6 Ogni Avis Regionale o equiparata parteciperà alla votazione con un proprio rappresentante, il Referente o un altro socio in possesso di delega scritta da produrre prima dell'inizio della seduta; il rappresentante potrà esprimere fino a due terzi (2/3) delle preferenze, senza vincoli di area territoriale.
- 7.7 In caso di dimissioni di un componente dell'Esecutivo si procederà alla sua sostituzione, salvaguardando il principio di territorialità (Art. 7 c. 5), con il primo dei non eletti e l'accettazione dell'incarico sarà verbalizzata in occasione della successiva riunione dell'Esecutivo Nazionale Giovani. In caso di impossibilità a conseguire la sostituzione sarà la Consulta, in occasione del primo incontro utile, ad eleggere il nuovo membro dell' Esecutivo, nel rispetto delle regole elettive sopra riportate.

#### Art. 8

#### REGOLE DI COMUNICAZIONE

- 8.1 Le comunicazioni ufficiali dell'Esecutivo, dopo essere state visionate e validate dal Responsabile dell'area di riferimento dell'AVIS Nazionale, devono essere inoltrate dalla

segreteria dell'AVIS Nazionale ai componenti dell'Esecutivo e indirizzate a seconda dell'argomento ai vari destinatari. Le convocazioni dell'Esecutivo sono pubblicate sul sito di AVIS Nazionale.

- 8.2 La convocazione della Consulta e le comunicazioni ufficiali relative alla medesima, dopo essere state visionate e validate dal Responsabile dell'area di riferimento dell'AVIS Nazionale, devono essere inoltrate dalla segreteria dell'AVIS Nazionale alle Avis Regionali o equiparate ed a tutti i componenti della Consulta. Le convocazioni della Consulta sono pubblicate sul sito di AVIS Nazionale.

#### Art. 9

##### SPESE

- 9.1 Le spese per il funzionamento dell'Esecutivo sono a carico dell'AVIS Nazionale, nell'ambito del budget dell'area di competenza.
- 9.2 Le spese dei membri della Consulta che non fanno parte dell'Esecutivo sono a carico dell'Avis Regionale o equiparata di appartenenza.

#### Art. 10

##### NORME FINALI

- 10.1 Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento a quanto stabilito nel vigente statuto e regolamento associativo di AVIS Nazionale.
- 10.2 Per Avis equiparate alle Avis Regionali, s'intendono: l'Avis Alto Adige – Südtirol, l'Avis del Trentino e l'Avis Svizzera.

#### Art. 11

##### NORME TRANSITORIE

- 11.1 Le norme contenute all'interno del presente regolamento entrano in vigore dalla data di insediamento del Consiglio Direttivo di AVIS Nazionale per il mandato 2013/2017.